



Agli studenti  
Ai docenti  
Al personale ATA  
E p.c. Ai genitori

Oggetto: **“OK. IL RIFIUTO E’ GIUSTO!!!”**

Come già anticipato con la circolare n. 249 del 10 aprile scorso, nel mese di aprile ha preso il via il Progetto di raccolta differenziata e elementare rispetto dell’ambiente dal titolo **“OK. IL RIFIUTO E’ GIUSTO!!!”**, messo a punto durante il periodo di DaD dal gruppo di Sostegno del nostro Liceo (alcuni studenti, docenti e assistenti scolastici). Il progetto prende corpo da un’idea molto semplice ma altrettanto chiara: il rispetto dell’ambiente in cui viviamo nasce e si alimenta con semplici gesti quotidiani che ciascuno può mettere in atto, a partire dal contesto educativo per eccellenza, che è quello scolastico, per diventare prassi comune, costante, potremmo dire automatica, fino a diventare stile di vita virtuoso. Questa è stata l’idea che alcuni nostri studenti e docenti hanno avuto e che intendono condividere con tutta la comunità scolastica. Come si potrà ben vedere la novità di tutto ciò sta nella rinnovata consapevolezza, in questo così particolare momento che stiamo attraversando, dell’importanza dei piccoli gesti per condividere e trasmettere, nel contesto della scuola, la salvaguardia dell’ambiente in cui siamo inseriti. Ma la novità sta anche nel fatto che l’idea nasce e si diffonde sotto la spinta del gruppo di Sostegno della nostra scuola, che diventa così ancor più parte significativa della nostra comunità, in una prospettiva di inclusività attiva, propositiva, educante per tutti, in cui la diversità diventa pienamente un valore aggiunto, una ricchezza.

Il Progetto, come avete potuto apprezzare vedendo e leggendo il piccolo manifesto realizzato da Edoardo, non intende solo proporre la raccolta differenziata (con i bidoncini che sono stati posizionati ad ogni piano e che si chiede nuovamente di utilizzare con accortezza) ma, anche, l’abitudine a compiere gesti di risparmio energetico, come spengere le luci quando non è necessario che restino accese (per esempio, quando si esce dall’aula per andare in palestra o nei Laboratori o, ancora, al termine delle attività didattiche), come chiudere la cannella dell’acqua quando si è finito con il suo utilizzo o aprirla quanto basta alle proprie necessità.

Sicuramente gli studenti e il personale scolastico che hanno proposto l’attività si faranno ancora sentire con materiali e iniziative, nel presente e nei futuri anni scolastici, e continueranno a pungolarci e a spronarci. A noi tutti, di conseguenza, competono la responsabilità e l’impegno di dare loro ascolto, con quotidiana costanza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Biagioli Paolo

tp